



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "G. Piola"
Via M. d'Azeglio 41 – 20833 Giussano
Tel: 0362/850674 Fax: 0362/850614
e-mail uffici: mbic835007@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2022/23 - A.S. 2023/24 - A.S. 2024/25

INDICE

PRESENTAZIONE	PAG. 3
IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE E I COMPITI EDUCATIVI DELLA SCUOLA	PAG. 3
L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA	PAG. 5
TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	PAG. 6
PROGETTI	PAG. 14
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	PAG. 30
L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 30
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA	PAG. 34
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	PAG. 35
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 37

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	PAG. 38
ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI - SCUOLA DIGITALE 2022-2026	PAG. 38
CONTRASTO DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO	PAG. 39
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	PAG. 40
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	PAG. 40
ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA	PAG. 41
RISORSE ECONOMICHE	PAG. 43
PIANO DI MIGLIORAMENTO	PAG. 43
POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	PAG. 44
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	PAG. 45
ALLEGATI AL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA	PAG. 46

PRESENTAZIONE

L'Istituto comprensivo "Gabrio Piola" nasce nell'a.s. 2000/2001 a seguito delle operazioni di dimensionamento ottimale delle unità scolastiche al fine di garantire un efficace esercizio dell'autonomia scolastica.

La verticalizzazione dell'Istituto è scaturita da una scelta condivisa degli Organi collegiali e dall'Amministrazione comunale. Comprende tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia "Piccole Tracce", scuola primaria "Carlo Porta" e "Gabrio Piola", scuola secondaria di primo grado "Alberto da Giussano".

La sede dell'Istituto si trova presso la scuola primaria "G. Piola" in via M. d'Azeglio, 41 a Giussano.

Nel corso degli anni si è costruita un'identità dell'Istituto attraverso un confronto culturale/professionale e scelte educativo/didattiche condivise da tutta la comunità scolastica e resa nota alle famiglie con varie modalità di comunicazione istituzionalizzate. I quattro plessi scolastici associati all'Istituto sono edifici funzionali e accoglienti, non presentano barriere architettoniche (la scuola secondaria di primo grado è sprovvista di ascensore ma i due piani sono serviti da un montascale, è prevista la realizzazione di un ascensore), sono dotati di palestre (ad eccezione della scuola dell'infanzia), di giardino. La scuola secondaria di primo grado è dotata anche di impianti sportivi esterni. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE E I COMPITI EDUCATIVI DELLA SCUOLA

Il tessuto economico del territorio è caratterizzato da un diffuso spirito imprenditoriale e dalla presenza di piccole e medie imprese, soprattutto aziende artigiane; notevole è anche l'importanza economica del settore terziario.

Anche nell'attuale contesto di crisi economica la vivacità dell'economia del territorio determina un buon tasso di occupazione e attira flussi immigratori, soprattutto di lavoratori stranieri, anche se in maniera meno intensa rispetto ad alcuni anni fa. È da segnalare infatti che il bacino di utenza della scuola è un'area a forte processo immigratorio; ha registrato negli ultimi anni un costante aumento di residenti anche a causa di una buona disponibilità abitativa.

Nel complesso lo status socio economico e culturale delle famiglie è medio e con alcuni alunni con un background socio – culturale basso e con situazioni di fragilità sociale. Si segnala che una buona parte dei genitori dimostra attenzione verso le attività scolastiche dei figli e nei confronti delle esperienze formative extrascolastiche.

Il contesto socio-culturale si caratterizza per radicali cambiamenti sia nei nuclei familiari, sia nel processo di crescita dei bambini.

Infatti nel territorio si rileva la presenza di famiglie caratterizzate da una diffusa occupazione a tempo pieno delle madri e modelli familiari plurali (frammentazione / variazione / ricomposizione

dei nuclei familiari / affidamento ai nonni). Inoltre la forte immigrazione e i rapidi processi di trasformazione economica e socio-culturale che hanno caratterizzato la comunità locale determinano aree di disagio e di scarsa inclusione sociale. La percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggi socio-culturali e linguistici) è pari al 20% della popolazione scolastica. Tutti questi fenomeni ed elementi fanno emergere nella popolazione scolastica notevoli e a volte nuovi bisogni formativi a cui la scuola deve dare una risposta. Inoltre l'emergenza sanitaria Covid -19 ha prodotto negli alunni esiti negativi determinando lacune negli apprendimenti, isolamento sociale e situazioni di fragilità psicologica. È necessario pertanto recuperare i ritardi nei processi di apprendimento e offrire nuove occasioni di aggregazione e di socialità, in continuità con le azioni già intraprese previste dal Piano Scuola Estate e dal PON "Apprendimento e socialità".

Oltre alla dinamicità del settore economico-produttivo, il territorio si caratterizza per un tessuto associativo ricco e propositivo che ricerca nell'Istituzione scolastica momenti di confronto e di condivisione di iniziative e progetti formativi. Da molti anni la scuola intrattiene rapporti di collaborazione con i seguenti enti impegnati nei settori dell'inclusione scolastica e sociale, della formazione e dell'educazione delle nuove generazioni attraverso lo sviluppo di varie tematiche: ASSOCIAZIONI CAI, AIDO, LIBERA, IL MOSAICO, LA RETE DI EMMA, CARITAS, BANCO ALIMENTARE, AMICI DEL PALAZZO E PARCO ARESE BORROMEO; SOCIETÀ GELSIA AMBIENTE; COOPERATIVE SPAZIO GIOVANI, LA PIROGA, IN-PRESA; SOCIETÀ SPORTIVE VARIE; CENTRO CULTURALE GAUDI'; FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO; PARCO VALLE DEL LAMBRO; FONDAZIONE RESIDENZA AMICA; LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI; CENTRO STUDI NATURALISTICI; GRUPPO ASTROFILI; CENTRO PRISTEM DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO; CENTRO STUDI E RICERCHE SULLA DISABILITÀ E MARGINALITÀ UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO; BIBLIOTECA COMUNALE, SETTORI AMBIENTE, ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI COMUNE DI GIUSSANO. L'Ente locale sostiene adeguatamente la scuola nella realizzazione di attività progettuali di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa. Importante è il contributo economico del Comune per le spese di funzionamento amministrativo-didattico dell'Istituto; l'Ente locale inoltre gestisce in modo diretto alcuni servizi (trasporto, mensa, prescuola, postscuola, assistenza educativa per gli alunni diversamente abili, servizi pomeridiani di Aiuto compiti e supporto educativo) rivolti a una platea molto ampia di popolazione scolastica.

L'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Il presente Piano viene redatto in continuità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del 2016 e del 2019. In questi documenti sono definiti l'orientamento educativo, le finalità del lavoro didattico, le strategie metodologiche, le modalità organizzative della scuola; si riconfermano pertanto le linee guida educative.

La mission dell'Istituto è di mettere l'alunno in condizione di sperimentare, confrontarsi, apprendere, crescere attraverso la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e del mondo che lo circonda.

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 l'Istituto assicura ai suoi alunni la formazione culturale e la crescita civile e sociale tenendo presente il raggiungimento delle seguenti finalità educative:

- Porre l'alunno al centro del percorso educativo – didattico per consentire a ciascuno di essere protagonista della propria crescita
- Differenziare la proposta formativa per rendere l'esperienza scolastica adatta ai bisogni di ciascun alunno
- Dare la possibilità ad ogni studente di manifestare le proprie attitudini e di esprimere le proprie capacità; sviluppare i talenti, valorizzare le eccellenze, sostenere gli alunni in ritardo nei processi di apprendimento
- Porsi come scuola inclusiva, disponibile al dialogo con gli studenti, le famiglie, il territorio, aperta a dare e ricevere collaborazione
- Educare al confronto, al rispetto, all'accettazione dell'altro
- Realizzare la continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola e la dimensione orientativa della scuola
- Favorire lo sviluppo di abilità e competenze per saper effettuare scelte opportune
- Fornire strumenti ed occasioni perché gli alunni apprendano ed acquisiscano coscienza di sé e della realtà
- Realizzare "una scuola di tutti e di ciascuno"
- Formare individui aperti all'innovazione e flessibili
- Promuovere il benessere, lo star bene a scuola per permettere agli alunni di apprendere meglio e costruire relazioni significative e gratificanti con gli adulti e i pari
- Educare ai temi della transizione digitale ed energetica e della sostenibilità ambientale degli stili di vita
- Valorizzare il territorio perché gli apprendimenti trovino fondamento nel patrimonio socio – culturale

TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Istituto si caratterizza per un'offerta di tempo scuola diversificata (tempo ordinario, tempo pieno), in grado di venire incontro alle diverse esigenze degli alunni e delle famiglie.

Per rendere i modelli organizzativi sempre più calibrati sugli effettivi bisogni formativi degli alunni ci si avvarrà all'occorrenza, degli spazi di flessibilità organizzativa e didattica previsti dalla normativa vigente quali:

- L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- L'orario complessivo del curricolo e delle singole discipline organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale
- L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni con bisogni specifici di apprendimento
- L'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da diverse classi o da diversi anni di corso
- L'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
- La definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione nell'ambito del curricolo obbligatorio degli spazi orari residui
- L'adeguamento del calendario scolastico
- L'apertura pomeridiana delle scuole per corsi extracurricolari

Le attività educative e didattiche si strutturano secondo gli attuali orari di funzionamento, salvo eventuali modifiche deliberate dagli organi collegiali dell'Istituto.

ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLE TRACCE"

Tempo scuola a 40 ore	dalle ore 8.00 alle ore 16.00*
Da lunedì a venerdì	
Ingresso generale:	8.00 – 9.00
Uscita generale:	15.45 – 16.00
Uscita intermedia:	13.15 – 13.30
Servizi facoltativi	
<ul style="list-style-type: none">• Prescuola: 7.45 – 8.00 (gestito a turno dalle insegnanti della scuola; per i genitori che ne fanno richiesta con relativa documentazione) • Postscuola: (servizio a pagamento gestito dall'Amministrazione Comunale)<ul style="list-style-type: none">• 1° uscita: 16.20 – 16.30• 2° uscita: 16.50 – 17.00• 3° uscita: 17.35 – 17.45	
* Comprensivo del servizio mensa: 12.00 – 13.00	

ORARIO DELLE LEZIONI DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. PIOLA"

Tempo scuola a 40 ore	dalle ore 8.20 alle ore 16.20*
Da lunedì a venerdì	

L'ingresso a scuola avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni

Servizi facoltativi

- Prescuola: 7.30 – 8.15
- Postscuola: 16.20 – 17.20 (uscita intermedia ore 17.00)

* Comprensivo del servizio mensa: 12.00 – 13.00

ORARIO DELLE LEZIONI DELLA SCUOLA PRIMARIA “C. PORTA”

Tempo scuola a 27 ore dalle ore 8.15 alle ore 12.45

(a partire dalla classe 4^a tempo scuola di 29 ore)

Da lunedì a sabato

L'ingresso a scuola avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni

Servizi facoltativi

- Prescuola: 7.30 – 8.15

ORARIO DELLE LEZIONI DELLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO “A. DA GIUSSANO”

Tempo scuola normale a 30 ore dalle ore 8.00 alle ore 13.45

Da lunedì a venerdì

L'ingresso a scuola avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni
Articolato in 6 spazi orari disciplinari e in 10 minuti di intervallo
La prima ora ha la durata di 60 minuti, le altre unità orarie sono di 55 minuti

Tempo scuola prolungato a 36 ore*	dalle ore 8.00 alle ore 13.45
Dal lunedì al venerdì	
L'ingresso a scuola avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni	
Articolato in 6 spazi orari disciplinari e in 10 minuti di intervallo	
La prima ora ha la durata di 60 minuti, le altre unità orarie sono di 55 minuti	
Due rientri settimanali: Lunedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30	
Mensa dalle ore 13.45 alle ore 14.30	
Pomeriggio articolato in due spazi orari di 60 minuti	

* Comprensivo del servizio mensa: 13.45 – 14.30

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA E I CAMPI DI ESPERIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Strutturazione della giornata scolastica

- Ore 8.00-9.00 → ENTRATA: l'adulto accoglie il bambino nella sezione e lo accompagna negli spazi-zona per un primo momento di gioco libero.
- Ore 9.00-10.00 → MOMENTO del TAPPETO: il gruppo classe si ritrova "sul tappeto" per il momento delle presenze, del calendario, dei racconti e delle conversazioni.

- Ore 10.00-11.30 → MOMENTO delle PROPOSTE di ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE: in sezione o nelle aule polivalenti.
- Ore 11.30-12.00 → IGIENE PERSONALE: attività di igiene personale in bagno.
- Ore 12.00-13.00 → MOMENTO del PRANZO: particolarmente importante per i bambini perché ricco di aspetti emotivi ed affettivi che richiamano l'ambito familiare. È anche un momento di socializzazione e di conquista progressiva della propria autonomia.
- Ore 13.00-14.00 → MOMENTO DEL SALONE O GIARDINO: gioco e interazione con i bambini delle altre sezioni.
- Ore 14.00-15.30 → MOMENTO IN SEZIONE: proposte educativo-didattiche, giochi negli spazi zona.
- Ore 15.45-16.00 → MOMENTO DELL'USCITA: in cerchio ogni bambino aspetta l'arrivo del proprio genitore.

I campi di esperienza

L'azione educativo-didattica comune a tutte le sezioni, si attua attraverso un percorso annuale nel quale tutte le proposte sono strettamente concatenate tra loro, in base alle nuove Indicazioni Nazionali.

Finalità generali del processo formativo	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete, si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimenti, finalizzati al rafforzamento dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze e avvia alla cittadinanza. 	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Indicano i livelli essenziali di sviluppo dei saperi disciplinari e aiutano a finalizzare l'azione educativa mediante scelte, metodi e contenuti propri, trasformano le capacità personali di ciascun bambino in competenze che a quest'età sono considerate in modo globale e unitario. ➤ Per favorire lo sviluppo delle competenze si fa riferimento ad obiettivi suddivisi in cinque campi d'esperienza che si concretizzano attraverso "unità di apprendimento" 	
Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del percorso formativo alla scuola dell'infanzia

Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Maturazione dell'identità personale e progressiva conquista dell'autonomia. • Riconoscere e rispettare gli altri, apprendere le prime regole necessarie alla vita sociale.
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza del valore del proprio corpo. • Padroneggiare le sue funzioni motorie. • Saper interagire con gli altri e il mondo circostante.
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. • Osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà. • Esprimere con immaginazione e creatività emozioni e pensieri attraverso la gestualità, l'arte, la musica, la multimedialità.
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, comunicare verbalmente, conversare, raccontare, dialogare. • Tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi. • Avvicinarsi alla lingua scritta e alle nuove tecnologie.
La conoscenza del mondo - Oggetti, fenomeni, viventi - Numeri e spazio	<ul style="list-style-type: none"> • Passare dalla visione indifferenziata della realtà alla conoscenza dell'ambiente, degli altri, delle cose (attraverso l'uso dei cinque sensi). • Sviluppare la capacità di ordinare, raggruppare, quantificare, misurare fatti e fenomeni della realtà. • Prima formazione di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico • Essere capaci di strutturare lo spazio e il tempo.

Le proposte e le attività dei vari campi d'esperienza sono diversificate in base alle fasce d'età e alle realtà presenti nelle singole sezioni, pertanto sono flessibili nel tempo e possono variare rispetto alle tracce emerse dai bambini.

Nel primo periodo dell'anno scolastico (settembre-ottobre) si pone particolare attenzione all'inserimento e all'adattamento dei bambini nella sezione. Durante tale periodo si compie una prima osservazione della realtà della sezione.

Dalla verifica collegiale relativa all'inserimento/adattamento, viene programmato il "Filo conduttore" che caratterizzerà il percorso educativo-didattico annuale.

La modalità della proposta educativo-didattica segue questa scansione:

- Presentazione del contenuto stimolo individuato: esperienza iniziale che coinvolge emotivamente tutti i bambini della scuola.

- Momento del vissuto, in cui il bambino con il proprio corpo scopre se stesso, l'oggetto materiale, gli altri e lo spazio. L'ambiente in cui avviene il vissuto è predisposto dall'adulto ed è chiamato "STANZA DEL...".
- Le proposte seguenti sono strutturate in modo da facilitare il "mettersi in gioco" di ciascun bambino, che sperimenterà se stesso in modo originale e unico attraverso l'esplorazione, la sperimentazione, il divertimento, la libertà e la curiosità indipendentemente dal prodotto finale.
- Trasposizione grafica e verbalizzazione del vissuto che consentono al bambino di rendere cosciente, interiorizzare ciò che è stato sperimentato a livello corporeo.
- Attività specifiche in sezione e/o in extrasezione (gruppi omogenei, eterogenei, piccolo gruppo) finalizzate al raggiungimento degli obiettivi relativi ai vari Campi d'esperienza e ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze".

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	Da 9 a 10	Da 10 a 12*
MATEMATICA/SCIENZE	Da 7 a 8	9*
INGLESE classi 1 [^]	1	2
INGLESE classi 2 [^]	2	2
INGLESE classi 3 [^]	3	2
INGLESE classi 4 [^] - 5 [^]	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ED. FISICA classi 1 [^] - 2 [^]	2	2
ED. FISICA classi 3 [^]	1	1
ED. FISICA classi 4 [^] - 5 [^]	2	2

RELIGIONE	2	2
ED. CIVICA (insegnamento trasversale, l'ora non si aggiunge al monte ore settimanale)	1	1
MENSA	-	10

* Con alcune ore in compresenza

MONTE ORE SETTIMANALE SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	9	15*
ARRICCHIMENTO DISCIPLINARE	1	
MATEMATICA/SCIENZE	6	9*
INGLESE	3	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
TECNOLOGIA	2	2
ED. FISICA	2	2
RELIGIONE	1	1
ED. CIVICA (insegnamento trasversale, l'ora non si aggiunge al monte ore settimanale)	1	1
MENSA	-	2

* Con alcune ore in compresenza

Per la scuola sec. di primo grado la strutturazione dell'orario di servizio dei docenti prevede dei recuperi orari da utilizzare prioritariamente per:

- Progetti di recupero/potenziamento e di arricchimento / ampliamento dell'offerta formativa

- Supplenze
- Tutoraggio
- Attività laboratoriali
- Vigilanza durante l'intervallo

Per garantire il rispetto del monte ore annuale delle attività per la maggioranza delle classi a tempo ordinario il calendario scolastico dovrà prevedere annualmente almeno 172 giorni effettivi di lezione. I recuperi per gli alunni che frequentano le classi a tempo prolungato, stimati in 15 ore circa, saranno effettuati in orario non coincidente con le lezioni con:

- Uscite sul territorio e visite/viaggi di istruzione
- Iniziative di orientamento
- Iniziative collegate all'open day
- Manifestazioni sportive
- Festa della scuola
- Attività laboratoriali
- Corsi di recupero/potenziamento
- Progetti

PROGETTI

L'Istituto attiverà nel triennio progetti per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con le finalità e gli obiettivi generali ed educativi del presente Piano, con il curricolo delle singole scuole, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni formativi degli alunni, del contesto sociale e in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Tali progetti devono avere come finalità prioritarie:

- Lo star bene a scuola e il benessere degli alunni; lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- La socializzazione, l'aggregazione all'interno della comunità scolastica, l'interazione territorio- scuola-famiglia
- Il potenziamento dei saperi disciplinari e delle competenze chiave
- Lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ogni singolo alunno anche attraverso
 - l'avviamento alla pratica sportiva
 - il potenziamento delle lingue straniere
 - il potenziamento delle competenze tecnologiche e digitali

- il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali in ambito scientifico
- il potenziamento delle competenze musicali e artistiche
- Lo sviluppo di pratiche inclusive per favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali; l'individuazione precoce delle difficoltà scolastiche
- La continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento scolastico e formativo
- La conoscenza del territorio e della sua identità storico-culturale
- La cittadinanza attiva, il potenziamento delle abilità sociali e senso solidale verso gli altri, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- L'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano L2 per gli alunni con cittadinanza o lingua non italiana
- L'uso corretto e consapevole della Rete e delle nuove tecnologie della comunicazione
- La diffusione nella scuola della cultura europea (Erasmus +, Progetto eTwinning, insegnamento della lingua inglese in modalità CLIL, ecc.).
- La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica
- La formazione in servizio e continua dei docenti e del personale ATA

PROGETTI CHE CARATTERIZZANO L'ISTITUTO

☑ PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:

Continuità tra i vari ordini di scuola, Open day, Uscite didattiche sul territorio e visite d'istruzione, Accoglienza e Alfabetizzazione per gli alunni con cittadinanza non italiana, Conferenze rivolte ai genitori su tematiche educative promosse dalla Comunità familiare "La Piroga", Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, Tirocini per studenti universitari, Donacibo del Banco di Solidarietà, Consulenza pedagogica, Sportello d'ascolto per consulenza e supporto psicologico, Progetti proposti da vari enti (Amministrazione comunale di Giussano, Associazione il Mosaico, Centro culturale Gaudi, Gelsia, Associazione "La rete di Emma", Parco Valle del Lambro), Erasmus +.

LINEE ESSENZIALI DI ALCUNI PROGETTI DI ISTITUTO

- Alfabetizzazione alunni di nazionalità non italiana con fondi “Diritto allo studio Comune di Giussano”

Il progetto è rivolto agli alunni neo arrivati o arrivati in Italia da pochi anni che devono essere supportati nell’acquisizione della lingua italiana.

Viene progettato dalle funzioni strumentali dell’area “alunni con nazionalità non italiana” in collaborazione con i docenti del Plesso.

Viene gestito da personale esterno scelto a seguito di un bando pubblico, retribuito con fondi comunali.

Gli obiettivi sono: migliorare il possesso degli strumenti della comunicazione in lingua italiana sia a livello orale sia scritta; favorire la stima di sé migliorando gli strumenti della comunicazione e favorire la motivazione all’apprendimento.

Si svolge solitamente nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico.

Si organizzano gruppi di bambini con difficoltà simili nell’acquisizione della lingua italiana e di propongono laboratori di italiano come L.2. o di lingua italiana per lo studio.

- Alfabetizzazione alunni di nazionalità non italiana con fondi “Aree a forte processo immigratorio”

Il progetto è rivolto agli alunni neo arrivati o arrivati in Italia da pochi anni che devono essere supportati nell’acquisizione della lingua italiana.

Viene progettato dalle funzioni strumentali dell’area “alunni con nazionalità non italiana” in collaborazione con i docenti del Plesso.

Viene gestito da personale interno che ha in classe bambini con nazionalità non italiana o da docenti della scuola che si rendono disponibili; viene retribuito con i fondi dei progetti per le aree a forte processo immigratorio.

Gli obiettivi sono: migliorare il possesso degli strumenti della comunicazione in lingua italiana sia a livello orale sia scritta; favorire la stima di sé migliorando gli strumenti della comunicazione e favorire la motivazione all’apprendimento.

Si svolge solitamente nel secondo quadrimestre dell’anno scolastico.

Si organizzano gruppi di bambini con difficoltà simili nell’acquisizione della lingua italiana e di propongono laboratori di italiano come L2 o di lingua italiana per lo studio.

- Progetto Erasmus +

L’Istituto comprensivo ha aderito al progetto Erasmus+, un programma dell’Unione Europea che ha lo scopo di migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione e che coinvolge gli alunni e il

personale scolastico in esperienze di apprendimento, di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze.

Grazie al progetto Erasmus + KA1, i docenti possono recarsi in uno dei Paesi aderenti al programma per:

- attività di insegnamento
- partecipare a corsi strutturati di formazione linguistica o metodologica
- periodi di osservazione presso delle scuole partner (Job shadowing).

Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono previste mobilità di gruppo che vanno dai 2 ai 30 giorni che danno loro la possibilità di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi dal proprio.

☑ SCUOLA DELL'INFANZIA:

Inserimento bambini piccolo, Psicomotricità, Inglese, Informatica, Natale, Festa della scuola, Acquaticità, Individuazione precoce difficoltà scolastiche, Erasmus + "MOEC".

LINEE ESSENZIALI DI ALCUNI PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

➤ Psicomotricità

→ Sedute di psicomotricità strutturate secondo la pratica Psicomotoria di Aucouturier.

Destinatari: bambini piccoli e mezzani

Risorse professionali: specialista esterno

Durata: 10 incontri di circa 45 minuti ciascuno

Finalità: il progetto ha lo scopo di permettere ad ogni bambino di esprimere attraverso l'azione e il gioco, la propria dimensione motoria, psichica, cognitiva, emotiva, comunicativa e relazionale.

Inoltre, il progetto psicomotorio vuole essere per le insegnanti un'occasione privilegiata per poter osservare con più cura ogni bambino in una dimensione globale e in relazione con gli altri, con il materiale e con il mondo.

➤ Inglese

→ Progetto di avvicinamento alla lingua inglese.

Destinatari: bambini grandi

Risorse professionali: specialista esterno

Durata: 20 incontri di 45 minuti ciascuno

Finalità: il progetto vuole promuovere un primo approccio con la lingua inglese

favorendo la conoscenza e l'interazione con la specialista.

➤ Acquaticità

→ Presso la Piscina comunale di Giussano.

Destinatari: bambini grandi

Risorse professionali: specialista esterno

Durata: 10 lezioni di 45 minuti ciascuna

Finalità: conoscere, vivere e stare bene in acqua promuovendo l'autonomia dei bambini in un ambiente diverso da quello scolastico.

➤ Individuazione precoce delle difficoltà scolastiche (IPDA)

→ Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento utilizzando questionari osservativi e attivazione di laboratori di potenziamento metafonologico e prematematico.

Destinatari: bambini grandi

Risorse professionali: insegnanti di sezione

Durata: da ottobre a giugno

Finalità: identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio e agire attraverso il potenziamento per attenuare le problematiche.

SCUOLA PRIMARIA:

Musica, Natale, Accoglienza, Accoglienza/continuità con la scuola dell'infanzia, Accoglienza/continuità con la scuola secondaria di primo grado, Festa della scuola, Avviamento allo sport, Biblioteca, Riciclo carta (scuola primaria C. Porta), Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sensibilizzazione sulla disabilità, Nuoto (scuola primaria G. Piola), Concorso fotografico, Servizi comunali Aiuto compiti e supporto educativo.

LINEE ESSENZIALI DI ALCUNI PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

➤ Accoglienza

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola con particolare riferimento agli alunni di classe prima; viene progettato e gestito dalla Commissione Accoglienza costituita da insegnanti appartenenti alle diverse interclassi.

Gli obiettivi sono:

- accogliere i nuovi alunni, puntando a creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica

- Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra pari per un obiettivo comune
- Favorire la ripresa dell'attività didattica attraverso proposte ludiche, creative e narrative

Si svolge durante la prima settimana dell'anno scolastico utilizzando ambienti della scuola, materiale di recupero e didattico (in base alla proposta).

Le attività proposte sono ricreative e prendono spunto da una lettura condivisa su una particolare tematica.

➤ Open day

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia e ai loro genitori.

Viene progettato e gestito da una Commissione di docenti e dalle insegnanti delle classi quinte con la collaborazione degli alunni delle classi dell'ultimo anno della Scuola Primaria.

Gli obiettivi sono: accogliere gli alunni delle future classi prime attraverso attività ludico-didattiche, favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico da parte di bambini e genitori.

Si svolge solitamente nel mese di novembre, utilizzando i diversi spazi della Scuola Primaria nei quali vengono allestiti dei laboratori ludico – didattici legati da un tema comune.

Vengono utilizzate risorse interne alla scuola.

➤ Natale (Scuola primaria "G. Piola")

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, viene progettato dalle docenti della "Commissione Natale" e gestito da tutti i docenti del plesso.

Le finalità e gli obiettivi sono:

- socializzare
- Integrare
- Interagire in modo collaborativo
- Educare alle emozioni e al valore del dono e della gratuità
- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni
- Saper utilizzare diversi linguaggi

Si svolge da fine ottobre- dicembre utilizzando spazi interni ed esterni della scuola.

Le attività proposte sono: letture,canti, cartelloni ed elaborati con tecniche grafico-pittoriche e materiali diversi.

Si conclude nel mese di dicembre con un momento di esposizione dei lavori realizzati da ogni classe e/o canti con la presenza dei genitori.

➤ Accoglienza/continuità' con la scuola dell' infanzia

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che frequenteranno la classe prima nella Scuola scuola primaria; viene progettato e gestito dalle docenti delle classi quinte della scuola primaria.

Gli obiettivi sono:

- conoscere l'ambiente della scuola primaria;
- conoscere il personale della scuola primaria;
- interagire con le insegnanti delle future classi prime;
- socializzare con gli alunni delle classi quinte.

Si svolge nel mese di maggio, utilizzando gli ambienti della palestra, dell'aula magna e del giardino ed è retribuito con il fondo di istituto.

Le attività proposte sono di conoscenza reciproca, giochi educativi e didattici, come ad esempio: il memory, la caccia al tesoro, canti con semplici coreografie, puzzle e animazione di storie.

- Accoglienza/continuità con la scuola secondaria di primo grado

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, viene progettato e gestito dai professori della scuola secondaria di primo grado "A. da Giussano".

Gli obiettivi sono:

- conoscere l'ambiente e gli spazi della scuola media;
- conoscere il personale della scuola media;
- interagire con i professori;
- conoscere le modalità organizzative, didattiche ed educative della scuola.

Si svolge nel mese di dicembre, utilizzando l'aula di informatica, la palestra ed i laboratori.

Le attività proposte sono laboratori di informatica, di scienze e ludico-sportivi.

- Festa fine anno

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del Plesso ed è organizzato dalla commissione "Festa fine anno", della quale fa parte una insegnante in rappresentanza di ogni interclasse.

L'obiettivo è vivere un momento giocoso di festa per salutare l'anno scolastico che si sta concludendo.

Si svolge nell'ultimo periodo di scuola nel giardino del plesso, utilizzando semplici materiali.

Le attività proposte si collegano al tema stabilito all'inizio dell'anno scolastico e coinvolgono tutti gli alunni con lo scopo di stare insieme, di divertirsi nel rispetto delle regole.

- Da vicino nessuno è uguale (Scuola primaria "G. Piola")

Percorso di conoscenza e sensibilizzazione con le scuole sulle diversità riconosciute come valore.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi 4^a e 5^a, viene progettato e gestito da “Un Mondosuperabile”, Cooperativa “Solaris” di Triuggio in collaborazione con l’Associazione “Il Mosaico” di Giussano.

Gli obiettivi sono:

- sensibilizzare e avvicinare gli alunni al tema della disabilità.
- favorire una “diversa” e positiva percezione della persona con disabilità attraverso la condivisione di momenti educativi ed esperienze ludico-ricreative.

Si svolge nel secondo quadrimestre per gli alunni di classe quarta e nel primo quadrimestre per gli alunni di quinta, in ambiente scolastico e presso la sede dell’associazione Mosaico a Giussano.

Le attività proposte sono:

- laboratori teatrali, letture animate e visione di video per far comprendere il tema del progetto attraverso semplici storie;
- realizzazione e condivisione di laboratori creativi insieme ai “ragazzi” dell’Associazione “Il Mosaico”.

Il fine è quello di creare percorsi in cui le persone con disabilità, i bambini e i ragazzi possano condividere un’esperienza, arricchendosi reciprocamente nella bellezza dell’incontro, affinché possa essere un canale privilegiato per rompere il muro di timore che può crearsi di fronte al “diverso”.

➤ Nuoto (Scuola primaria “G. Piola”)

Il progetto nuoto viene svolto presso le piscine vicine alla scuola per le classi che ne fanno richiesta.

Ogni classe effettua 10 ore di lezione con istruttori diversificati a seconda del livello di competenza.

Obiettivi del progetto:

- stimolare l'autonomia individuale nella gestione della propria persona e della propria igiene;
- apprendere i fondamentali delle specialità del nuoto.

Il progetto è gratuito.

➤ Progetto con società sportive del territorio

Il progetto viene tenuto da società del territorio, ha come obiettivo quello di far conoscere i fondamentali dei diversi sport le regole dei giochi di squadra.

Si rivolge a tutte le classi per un numero variabile di ore, in base alla disponibilità delle società che lo propongono.

➤ Lilt – Lega italiana per la lotta contro i tumori

Il progetto è rivolto alle classi quarte; viene progettato e gestito dal team di classe in collaborazione con un referente dell'associazione "Lega italiana per la lotta contro i tumori".

L'obiettivo è quello di promuovere nei bambini uno stile di vita sano, ricco di frutta e verdura, di attività fisica, di benessere e passioni.

Si svolge generalmente nel secondo quadrimestre: è prevista la visione in classe di alcuni divertenti filmati a carattere educativo e un intervento finale in presenza con un referente dell'associazione.

Le attività proposte vertono sull'argomento "Tabacco, dipendenze e stili di vita salutari", che vengono trattate attraverso metodologie interattive e coinvolgenti. L'obiettivo finale è l'addestramento di veri e propri "Agenti Speciali 00Sigarette", ragazzi che si impegnano a non iniziare a fumare e ad adottare uno stile di vita sano

➤ Musica

Il progetto è rivolto agli alunni del primo ciclo, viene progettato e gestito da un'esperta esterna.

L'obiettivo o gli obiettivi sono:

- coinvolgimento degli alunni svantaggiati, attraverso attività ludiche
- Accrescimento dell'autostima
- Introduzione del bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale.
- Fruizione del linguaggio musicale inteso come linguaggio alternativo

Si svolge solitamente nel secondo quadrimestre utilizzando le aule o aula magna. Viene sovvenzionato dalle risorse comunali (diritto allo studio)

Le attività proposte sono canzoni, uso di strumenti, laboratori per classe e giochi musicali.

➤ Educazione ambientale – Gelsia ambiente

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria, viene progettato e gestito da Gelsia Ambiente.

Gli obiettivi mirano all'apprendimento del mondo dei rifiuti, delle regole per migliorare la raccolta differenziata a casa e a scuola e a sensibilizzare sul tema dell'inquinamento da plastica.

Si svolge da dicembre a maggio, in accordo con gli specialisti, senza alcun onere per la scuola.

Le attività proposte sono lezioni online/in presenza e laboratori con gli educatori che intervengono a scuola.

➤ Musica a scuola insieme

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, viene gestito dagli specialisti.

Gli obiettivi sono:

- socializzazione
- sviluppare il senso ritmico
- introduzione alla vocalità

Si svolge durante un quadrimestre dell'anno scolastico, utilizzando:

- le aule delle classi
- spazi della scuola a seconda delle attività proposte

Le attività proposte con i bambini sono:

- suonare insieme
- cantare
- utilizzo di strumentario ORFF

➤ Biblioteca (Scuola primaria "C. Porta")

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso, viene gestito dalla commissione preposta.

Gli obiettivi sono:

- promuovere la lettura
- coinvolgere i genitori nelle esperienze scolastiche
- gestire i rapporti con il territorio
- sviluppare le risorse culturali della scuola

Si svolge durante tutto il corso dell'anno scolastico, utilizzando:

- l'aula biblioteca (luogo di raccolta dei volumi)
- spazi della scuola a seconda delle attività proposte

Le attività proposte con i bambini sono:

- prestito dei libri
- incontro con l'autore
- organizzazione mostra del libro
- organizzazione della giornata del libro usato
- organizzazione di laboratori a tema che coinvolgono l'intero plesso

Le attività della commissione:

- raccolta e cura di volumi di narrativa
- acquisto e aggiornamento di nuovi libri
- catalogazione dei volumi presenti

➤ Camminata (Scuola primaria "C. Porta")

il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso C. Porta, viene gestito dalla commissione preposta.

Gli obiettivi sono:

- valorizzare il territorio del parco Lambro
- favorire l'interazione scuola-famiglia
- stimolare percorsi legati alla tradizione del Paese
- sviluppare la capacità di interagire e collaborare con gli altri

Si svolge durante il mese di settembre:

- spazi della scuola a seconda delle attività proposte
- territorio zona laghetto/parco della valle del Lambro

Le attività proposte con i bambini sono:

- organizzazione di laboratori a tema che coinvolgono l'intero plesso
- produzione di manufatti e accessori a cura dei bambini utili per l'esperienza del bosco
- organizzazione della giornata di attività all'aperto

Le attività della commissione:

- definizione e ricognizione del percorso
- costituzione di un gruppo organizzatore composto da insegnanti e genitori
- istituzione e coordinamento
- organizzazione del momento di accoglienza partecipanti, ristoro.
 - Natale (Scuola primaria "C. Porta")

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso, viene gestito dalla commissione preposta.

Gli obiettivi sono:

- Supportare le competenze motorie, cognitive, relazionali e sociali, con attenzione alla componente emotiva di ogni bambino
- Promuovere l'integrazione di bambini disabili o con problematiche educative e/o di apprendimento
- Far maturare la consapevolezza dell'importanza del contributo del singolo per il raggiungimento di un fine comune
- Favorire l'interazione fra scuola-famiglia
- Sviluppare il senso di solidarietà

Si svolge da fine ottobre a dicembre:

- Spazi della scuola a seconda delle attività proposte
- Sala " Don Caccia" dell'Oratorio di Giussano

Le attività proposte coi bambini sono:

- Continuare un percorso consolidatosi negli anni precedenti per mantenere vive l'interazione con le famiglie e la socializzazione fra gli alunni, attraverso un'unitarietà di proposte condivise

Le attività della commissione:

- programmazione iniziale
- attivazione laboratori
- scambi di esperienze
- allestimento e presentazione del prodotto finale attraverso una rappresentazione teatrale
- valutazione in itinere e conclusiva

☑ SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO:

Orientamento scolastico e professionale, Accoglienza inizio anno, Accoglienza e Alfabetizzazione per gli alunni con cittadinanza non italiana, Robotica e certificazione ECDL, Certificazioni lingua inglese "A2 Key for Schools" e "B1 Preliminary for Schools", Giochi sportivi studenteschi (discipline corsa campestre, atletica leggera, orienteering, sci nordico), Nuoto, Giochi matematici, Educazione all'affettività, Educazione alla legalità, Metodo di studio per gli alunni DSA, Volontariato (Aido, Donacibo), Biblioteca, Giorno della memoria, Giovani guide, Osservazione celeste, Concorso fotografico, Alla scoperta del mondo lavoro, Sensibilizzazione sulla disabilità, Nuoto, Corso di sci nordico, Madrelingua inglese, francese, spagnolo, Aiuto compiti e pomeriggi di studio Cooperativa In-presenza, Contrasto del bullismo e cyberbullismo, Corso di latino, Murale, Linea del tempo, Centro studi naturalistici, Parità di genere, Servizi comunali di aiuto compiti e supporto educativo, Generazione attiva 3.0

LINEE ESSENZIALI DI ALCUNI PROGETTI DELLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

➤ Orientamento scolastico e professionale

Progetto incentrato sulla presentazione dei percorsi da affrontare al termine del I ciclo di istruzione: scuola secondaria di II grado e Centri di Istruzione e Formazione Professionale. La scuola si occupa della diffusione dei materiali informativi relativi alle scuole del territorio e delle iniziative come Salone dell'orientamento e Open Day; si prevedono, inoltre, incontri formativi per alunni e genitori con esperto esterno sul tema dei processi e dei criteri decisionali. Per i ragazzi delle classi seconde si prevede una serie di incontro con i Maestri del Lavoro e successiva visita ad aziende del territorio.

➤ Accoglienza e alfabetizzazione alunni stranieri

Per favorire l'integrazione degli/delle alunni/e provenienti da contesti migratori, vengono attivati corsi di Italiano come L2 con personale esterno o con docenti interni all'Istituto. Si propongono anche laboratori di lingua italiana per il consolidamento nell'uso della stessa per le materie di studio.

➤ Certificazioni lingua inglese "A2 Key for Schools" e "B1 Preliminary for Schools"

Progetto volto al consolidamento delle quattro abilità di Listening, Speaking, Reading e Writing per il conseguimento delle Certificazioni Internazionali "A2 Key for Schools" e "B1 Preliminary for Schools" della Cambridge University di livello A2 e B1 secondo il CEFR (Common European Framework). Il progetto è aperto ai ragazzi delle classi seconde e terze.

➤ Madrelingua inglese, francese e spagnolo

Progetto che prevede l'intervento per un numero di lezioni, da concordare con l'ente fornitore del servizio di anno in anno, per avvicinare i ragazzi di tutte le classi alla lingua parlata anche nelle situazioni informali, ai modi di dire ed alle strutture utili per le situazioni comunicative adeguate al loro livello.

➤ Giochi sportivi studenteschi

Il progetto consente agli alunni di avvicinarsi e perfezionare la pratica di discipline come la corsa campestre, l'atletica leggera, l'orienteeing e lo sci nordico e prevede anche la partecipazione a gare esterne al nostro istituto.

➤ Giochi matematici

Ogni anno il nostro Istituto offre la possibilità agli alunni della scuola secondaria (classi I, II e III) di partecipare ai Giochi d'Autunno, organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. I Giochi d'Autunno consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado), C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della secondaria di II grado). I vincitori di questa gara possono inoltre partecipare in seguito alla Finale Nazionale di Giochi Matematici.

➤ Educazione all'affettività

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti in una fase di cambiamento, confrontarli con le reazioni degli altri, riconoscere emozioni e sentimenti dell'altro, mettendosi in contatto con questi in un clima di condivisione di pensieri, emozioni ed esperienze. Il percorso si avvale dell'intervento di esperti.

➤ Educazione alla legalità

Il progetto si basa sulla diffusione della conoscenza delle problematiche ambientali e sociali del territorio, con particolare riferimento ai problemi della legalità e giustizia.

Ricerca la legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri. Il progetto include la visita dei ragazzi delle classi terze a CASA NOSTRA che ha sede a Giussano.

➤ Alla scoperta del mondo del lavoro

Il progetto si avvale della collaborazione della Federazione dei Maestri del Lavoro e consiste nella visita, reale o virtuale, ad un'azienda del territorio. Attraverso questa esperienza gli alunni, oltre a conoscere le realtà produttive locali, hanno un primo approccio al mondo del lavoro anche in funzione orientativa. L'attività si conclude con la produzione di un elaborato originale, attraverso il quale gli studenti esprimono le loro considerazioni su quanto appreso. Tra i prodotti realizzati si selezionano quelli più significativi per il Concorso provinciale indetto dai Maestri del Lavoro.

➤ Coding e Robotica

Il progetto si prefigge di avviare i ragazzi a fare coding utilizzando Scratch, un semplice ambiente di programmazione che utilizza un linguaggio di tipo grafico e visuale, a blocchi. E' un linguaggio che consente a chiunque, anche a chi non ha mai programmato, di creare, in maniera semplice ed intuitiva, delle storie interattive, dei semplici giochi e delle animazioni. Ma Scratch può essere usato per introdurre i principi della robotica e/o per affiancare le attività pratiche con i robot ed esercitarsi a programmare. L'obiettivo del progetto è educare le studentesse e gli studenti al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Le attività del progetto, che serviranno ad apprendere la programmazione a blocchi di Scratch, saranno di tipo pratico/sperimentale e di gruppo.

➤ Metodo di studio per gli alunni con DSA

Progetto rivolto a tutti gli alunni con DSA della scuola per aiutarli nella ricerca di un adeguato e personalizzato metodo di studio anche con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge 170/2010.

➤ Aiuto compiti e pomeriggi di studio Cooperativa In-presenza

progetto realizzato in collaborazione con enti esterni quali In-Presenza per sostenere i ragazzi che mostrino difficoltà nelle varie discipline e che saranno segnalati dai rispettivi Consigli di classe.

➤ Volontariato (Aido – Donacibo)

Il nostro Istituto collabora con alcune associazioni di volontariato per far conoscere le realtà su cui operano e per sensibilizzare gli studenti nei confronti del volontariato e stimolare una loro partecipazione attiva alle iniziative.

➤ Biblioteca

Il progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze ed è volto a stimolare la riflessione e sviluppare la capacità critica. Il percorso progettuale include la visita alla biblioteca comunale.

➤ Corso di latino

Percorso di studio dei fondamenti della lingua latina riservato agli alunni delle classi terze che abbiano mostrato l'intenzione di proseguire gli studi all'interno di un percorso liceale.

➤ Giorno della memoria

Il progetto si propone di diffondere la conoscenza e ricordare per non dimenticare la Shoah attraverso le parole e la musica

➤ Giovani guide

Progetto realizzato all'interno del dipartimento di Arte basato sulla visita ad un sito di interesse artistico (Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno, Basilica di Agliate) da parte degli alunni delle classi prime sotto la guida degli alunni delle classi seconde che avranno affrontato un percorso di studio del sito interessato e svolgeranno il ruolo di giovani guide dei loro compagni.

➤ Osservazione celeste

L'attività si propone di stimolare la curiosità scientifica dei ragazzi attraverso un utilizzo consapevole della strumentazione e del materiale scientifico e dell'osservazione diretta dei fenomeni oggetto di studio.

➤ Murale

Imparare a restaurare delle pareti e ad abbellire l'ambiente scolastico realizzando un murale ed utilizzando la strumentazione idonea, seguendo un progetto, collaborando.

➤ Centro studi naturalistici

Progetto rivolto agli studenti delle classi terze per insegnare loro a riconoscere attraverso l'osservazione a occhio nudo e con strumenti i principali tipi di rocce e reperti fossili ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Il progetto include l'intervento di un esperto del Centro Studi Naturalistici di Paina per visita guidata al museo.

➤ Nuoto

Progetto nato per migliorare il benessere psico-fisico degli alunni, prevenire la dispersione scolastica e orientare gli alunni ad una futura scelta sportiva presente sul territorio. Il progetto viene svolto presso la piscina comunale di Giussano.

➤ Corso di sci nordico

Progetto rivolto agli studenti che intendono cimentarsi in uno sport invernale con l'ausilio di esperti che li guidano nell'apprendimento delle tecniche di base.

➤ Contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Con questo progetto si delinea la possibilità di lavorare sul sociale ed aiutare i ragazzi a sviluppare una serie di comportamenti pro sociali volti all'individuazione ed al contrasto delle pratiche persecutorie tra pari anche attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

➤ La linea del tempo

Il progetto è pensato per le classi terze, come approfondimento riguardante la formazione e le trasformazioni geologiche del Pianeta Terra, la comparsa delle prime forme di vita, la loro evoluzione, la comparsa dei primi ominidi e l'evoluzione del genere Homo, fino all'Homo Sapiens. Nella Mostra permanente viene anche illustrata l'evoluzione della cultura umana, dai primi cacciatori-raccoglitori fino alle differenti ciclicità storiche e l'era moderna.

➤ Generazione attiva 3.0

Il progetto è svolto con il patrocinio dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Giussano, ed è rivolto ai ragazzi che frequentano la classe seconda.

La finalità generale del progetto è quella di sviluppare la socializzazione e la coesione fra i ragazzi all'interno della scuola, con l'affiancamento di adulti (insegnanti ed educatori) che li accompagnino al riconoscimento della forza del gruppo come opportunità e strumento positivo per la crescita e lo sviluppo individuale.

Il progetto prevede due fasi:

- 1) Coinvolgimento di massimo 30 ragazzi (definiti peer educator) che saranno beneficiari dell'attività formativa condotta dagli educatori. La formazione avverrà nel pomeriggio, in orario extracurricolare, e sarà centrata su competenze di animazione di gruppi, di cittadinanza attiva e di organizzazione di eventi.
- 2) Coinvolgimento a cascata in attività organizzate dai peer educator rivolte a ragazzi/e frequentanti il primo anno della scuola secondaria e relative a interventi sportivo e/o educativi. In tale fase i peer educator sono chiamati ad aiutare e a supportare i ragazzi, in qualità di facilitatori, durante laboratori o attività di gruppo organizzate con gli educatori.

Il principio base della peer education è che la conoscenza si trasmetta tra pari grado, cioè tra persone simili per età ed esperienze. Il punto di forza dei peer educator è quello di utilizzare la comunicazione paritaria, cioè lo stesso linguaggio dei destinatari, che li rende, agli occhi di chi impara, interlocutori credibili e affidabili, degni di rispetto, lasciando agli adulti un ruolo di supervisori e di facilitatori dell'interazione tra giovani.

L'auspicio è che progetto possa diventare un sistema di prevenzione verso fenomeni negativi e permetta di affrontare argomenti e temi che difficilmente si discutono con gli adulti, come l'amicizia, l'amore, la sessualità, la diversità.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici attraverso diffusi momenti di confronto e collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nella transizione da un ordine di scuola all'altro e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività sono realizzate anche in collaborazione con l'Ente locale, con altre scuole anche riunite in rete, con le associazioni e le realtà produttive del territorio, con con il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Monza Ovest.

L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto si impegna affinché tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali possano seguire percorsi educativo-didattici orientati al successo formativo. L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali avviene secondo quanto riportato nei seguenti documenti d'Istituto:

- PAI (Piano Annuale per l'inclusione)
- Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità
- Protocollo unico a favore degli alunni con disabilità per la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, altre difficoltà di apprendimento, svantaggio)

➤ *ALUNNI CON DISABILITÀ*

L'istituto attua l'inclusione degli alunni con disabilità, secondo la normativa vigente e tenendo in considerazione i D.lgs. 66/2017 e D.lgs.96/2019, attraverso l'idea di un PEI fondato sulla prospettiva bio-psico-sociale del funzionamento umano, riconoscendo l'ICF (Classificazione

Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) come sfondo teorico-metodologico e strumento necessario per la redazione del PEI.

Adottare la prospettiva bio-psico-sociale nel PEI significa porre attenzione da una parte alle caratteristiche di apprendimento degli alunni con disabilità dall'altra allo sviluppo del contesto di apprendimento (scuola, famiglia, società...).

Fondamentale risulta individuare, all'interno del PEI, spazi e momenti di progettualità specifici per sviluppare i Facilitatori ed eliminare le Barriere del contesto ambientale per favorire capacità e partecipazione degli studenti con disabilità. Il processo di inclusione prevede che tutta l'attività educativo-didattica sia svolta insieme ai compagni e si attui la piena corresponsabilità educativa di tutti gli insegnanti.

Nel nostro Istituto è in vigore il protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità che contiene criteri, principi e azioni, quali:

- Conoscenza dell'alunno attraverso i colloqui con la famiglia e la presa in visione della documentazione.
- Individuazione del gruppo classe facendo particolare attenzione alle peculiarità del singolo per creare omogeneità all'interno della sezione.
- Formazione del gruppo di lavoro (GLO) per favorire la comunicazione ed il raccordo tra ogni soggetto coinvolto (la famiglia, la scuola e i servizi territoriali).
- Osservazione dell'alunno e primo incontro del GLO per definire tutti i bisogni dell'alunno e il progetto di vita; (il GLO si riunisce indicativamente 3 volte all'anno per la definizione del PEI, la verifica intermedia e finale dello stesso).

La continuità educativo-didattica tra un ordine/grado di scuola ed un altro riveste particolare importanza per un'efficace inclusione scolastica.

Lo strumento adottato è la progettazione e l'attuazione del "Progetto ponte", indirizzato a tutti gli alunni con disabilità che richiedono un graduale "avvicinamento e accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Questo progetto è condiviso con tutte le scuole del territorio e prevede le seguenti azioni:

- accompagnamento della famiglia alla scelta della nuova scuola
- individuazione dei bisogni dell'alunno
- individuazione della sezione e presentazione dell'alunno alle future insegnanti
- osservazione dell'alunno nel contesto scolastico frequentato da parte delle nuove insegnanti
- avvicinamento al nuovo contesto scolastico

- accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola (settembre)
- affiancamento e supporto ai nuovi docenti
- incontro di verifica dell' inserimento

➤ **ALUNNI CON DSA E ALTRI DISTURBI O DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO; ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO**

L'inclusione degli alunni con DSA e altri disturbi o difficoltà di apprendimento oppure in condizione di svantaggio avviene attraverso le seguenti azioni:

- Continuità tra ordini di scuola: passaggio di informazioni tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e tra gli insegnanti della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento anche attraverso il questionario IPDA ai 5 anni;
- Prove di *screening*:
 - classi prime della scuola primaria: "Dettato delle 16 parole" di G. Stella (febbraio e maggio);
 - classi seconde della scuola primaria: prove di correttezza e rapidità della lettura per individuare alunni con difficoltà nella letto-scrittura, prove MT per la lettura, "Batteria Cornoldi Tressoldi" per il dettato ortografico (novembre); una prova individuale intermedia a marzo per gli alunni con esiti borderline nella prova iniziale.
 - classi terze della scuola primaria: prove di matematica di primo livello per la rilevazione di difficoltà "Prove AC MT" elaborate dal gruppo MT di Padova (maggio);
 - prova di comprensione del testo scritto "MT - Kit scuola" in ingresso alla scuola secondaria di primo grado;
- Progettazione didattica personalizzata: lo strumento di progettazione privilegiato è il PDP (Piano Didattico Personalizzato) redatto dagli insegnanti in accordo con la famiglia entro il primo trimestre di ciascun anno scolastico (Legge 170/2010);
- In sede di progettazione, attenzione alle barriere e facilitatori di contesto;
- Eventuale supporto, a richiesta degli insegnanti, della pedagoga d'Istituto nella progettazione personalizzata e verifica del PDP;
- Progetto "Metodo di studio": corso pomeridiano facoltativo per il potenziamento delle

abilità di studio (scuola secondaria di primo grado);

- Colloqui con le famiglie;
- Colloqui di rete con i servizi sanitari e i servizi sociali ed educativi che hanno eventualmente in carico l'alunno con BES;
- Orientamento in ingresso: sportello BES nel passaggio tra scuola primaria e scuola sec. di primo grado;
- Orientamento in uscita: colloqui di rete con gli operatori dello "Sportello orientamento" del CTS / CTI - Monza Ovest.

➤ **ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI**

Gli/ le alunni/e che provengono da contesti migratori vengono accolti dalle funzioni strumentali con il Dirigente scolastico. Dopo un primo colloquio con genitori e alunni, si propone l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica o in quella frequentata nel Paese d'origine. In alcuni casi, si valuta la possibilità di inserire il nuovo arrivato in una classe diversa. Vengono, di volta in volta, valutati:

- il percorso scolastico nel Paese di provenienza;
- l'ordinamento scolastico del Paese d'origine;
- test ingresso di matematica e della lingua straniera conosciuta e/o parlata.

Vengono tenute presente le indicazioni contenute nel " Protocollo accoglienza per gli alunni con nazionalità non italiana" del nostro Istituto e le normative riguardanti tali alunni : "Linee guida per integrazione alunni stranieri" (2014-2016), "Diverso da chi?" (2015) e "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori" (2022).

Per favorire l'integrazione degli/delle alunni/alunne provenienti da contesti migratori vengono attivati laboratorio di lingua italiana come L.2 con personale esterno oppure con docenti interni all'Istituto. Si propongono laboratori di lingua italiana per N.A.I e di lingua italiana per lo studio, utilizzando testi specifici per tale insegnamento.

Per gli/le alunni/alunne con svantaggio linguistico- culturale è prevista la stesura di un P.D.P, condiviso con la famiglia e continuamente aggiornato.

La scuola promuove inoltre i percorsi di intercultura, valorizzando la conoscenza dei Paesi d'origine e promuovendo percorsi di dialogo utilizzando la programmazione e le ore destinate all'Ed. civica.

Vengono coinvolti i genitori degli alunni provenienti da contesti migratori con incontri volti a chiarire l'organizzazione dell'Istituto e le modalità di formazione.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

L'Istituto promuove la formazione e l'aggiornamento professionale del personale scolastico attivando specifici percorsi. La scuola negli ultimi anni ha organizzato attività di formazione, deliberate dal Collegio docenti, singolarmente o in rete con altre scuole. Inoltre alcuni docenti individualmente hanno partecipato ad attività di formazione. La scuola dovrà continuare a favorire la formazione in servizio del personale docente e a promuovere iniziative di formazione da sola o in collaborazione con altre scuole/enti finalizzata al continuo miglioramento della professionalità.

Aree prioritarie di formazione continueranno ad essere le 9 tematiche indicate nel Piano nazionale per la formazione 2016/2019 del MIUR

- Competenze di Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

La scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti individua anche altre aree di formazione per il potenziamento di competenze:

- Tutela della salute e della sicurezza
- Gestione dei dati personali in ambito scolastico
- Inclusione alunni con bisogni educativi speciali
- Maltrattamento e abuso sui minori
- Relazione scuola - famiglia

Vista l'intenzione dell'Istituto di partecipazione nel triennio a progetto di mobilità di breve termine ai fini dell'apprendimento per il personale scolastico e gli alunni saranno organizzate attività formative con il support di esperti per l'utilizzo delle piattaforme interessate dai Progetti Erasmus+.

La scuola sollecita, attraverso azioni di sensibilizzazione, la partecipazione del personale a iniziative di formazione promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, dall'Ambito Territoriale di Monza e Brianza, dai tre Centri Territoriali per l'Inclusione della provincia di Monza, dal Centro Territoriale di Supporto di Monza, dal Centro di Promozione della Legalità di Monza, dalla Cooperativa Spazio Giovani.

La scuola facilita la partecipazione dei singoli docenti a corsi di formazione scelti in maniera autonoma, coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche attraverso l'utilizzo del bonus per la formazione previsto dalla L. 107/2015.

Dall'anno scolastico 2014/15 la scuola ha iniziato una collaborazione con l'Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Milano attivando uno sportello interno di consulenza e formazione psicopedagogica per i docenti al fine di favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità.

Dal 2019 le insegnanti della scuola dell'infanzia sono impregnate nel progetto Erasmus Plus di durata triennale dal titolo: *"MOEC: More Opportunities for Every Child: la competenza pedagogica per il riconoscimento precoce delle difficoltà dei bambini"*. L'obiettivo principale del progetto, a cui aderiscono anche scuole dell'infanzia e università di diversi paesi europei, è di sostenere la formazione e lo sviluppo di competenze degli insegnanti della scuola dell'Infanzia, chiamati nella gestione di realtà divenute sempre più complesse, attraverso la costruzione di strumenti pedagogici di osservazione e rilevazione di possibili difficoltà evolutive del bambino in età prescolare.

Dal 2021 l'Istituto ha attivato uno sportello di ascolto per un supporto psicologico e consulenza agli alunni, ai genitori e ai docenti.

Oltre a proporre ai docenti articolate proposte di formazione l'Istituto adotta efficaci strategie affinché i processi di formazione, svolti in maniera collegiale e/o individuale, abbiano sempre una ricaduta positiva nella cultura professionale dell'Istituto e nelle attività didattiche.

Per il personale ATA vengono organizzate attività di formazione in rete con altre scuole su tematiche amministrative, di gestione contabile, di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato per tutte le discipline un curriculum d'Istituto e un curriculum verticale trasversale per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

La progettazione curricolare prevede:

- Progettazione di attività didattiche in riferimento al curricolo verticale di Istituto nelle diverse discipline e negli ambiti trasversali delle competenze chiave, di cittadinanza e dell'educazione civica
- Progettazione di obiettivi di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze individuali
- Progettazione per classi parallele e stesura di prove comuni che definiscono il percorso educativo- didattico di ogni alunno
- Elaborazione ed utilizzo prove comuni per il passaggio tra i vari ordini di scuola
- Condivisione di criteri di valutazione
- Divulgazione di pratiche didattiche innovative
- Potenziamento della continuità e dell'unitarietà del curricolo
- Potenziamento dei momenti di confronto metodologico, didattico, educativo disciplinare tra docenti nei team, nei Consigli di classe, tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Gli obiettivi della progettazione da perseguire sono i “Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado” e il “Profilo delle competenze al termine del primo ciclo” previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

Parte integrante della programmazione è la valutazione.

Si riconferma la suddivisione dell’anno scolastico in due quadrimestri al termine dei quali viene consegnato alle famiglie un documento di valutazione.

Per la scuola sec. di primo grado esso prevede un giudizio globale di maturazione dell’alunno e voti numerici nelle singole discipline. Per le valutazioni (quadrimestrali) sono utilizzati i valori numerici da quattro a dieci.

Per favorire un criterio il più possibilmente oggettivo ed omogeneo nella valutazione sono utilizzate le griglie comuni per la valutazione degli apprendimenti e per la valutazione delle prove dell’Esame di Stato elaborate dal Collegio docenti.

Per la scuola primaria, a decorrere dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione (definiti nel curricolo d’Istituto) e sono correlati a quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima

acquisizione. Al termine dei due quadrimestri viene riconfermata la stesura di un giudizio globale.

Per la scuola primaria e per la scuola sec. di primo grado, per favorire un criterio il più possibilmente oggettivo ed omogeneo nell'attribuzione dei giudizi, sono utilizzate le griglie per la valutazione del comportamento elaborate dal Collegio docenti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata una certificazione delle competenze adottando il modello unico nazionale.

Elementi per una valutazione iniziale, in itinere e finale:

- Scelta degli obiettivi comuni, delle risorse che si vogliono mobilitare e dei processi che si intendono attivare per creare una prova oggettiva
- Scelta della tipologia di prova
- Riconoscimento delle evidenze e feedback efficace e costruttivo
- Autovalutazione

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica sperimentata nella Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo si offre come elemento curricolare in grado di favorire programmazioni per competenze trasversali che promuovano un'essenziale alfabetizzazione emotiva.

Alla tensione verso il solo benessere si è cercato di affiancare il "buon-essere", cioè la tutela e valorizzazione di sé e della propria comunità orientata verso valori etici posti a fondamento delle proprie esperienze per un'umanità autentica.

A completamento del curricolo di Istituto è stato inserito il curricolo verticale di educazione civica esplicitando le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto.

Si tratta di un autentico documento d'identità di ciascuna istituzione scolastica, in grado di contemplare al suo interno contenuti, competenze e abilità declinati in un percorso formativo con traguardi da raggiungere. Il MIUR ha previsto un triennio sperimentale nell'insegnamento dell'Educazione civica, al termine del quale, a partire dall'anno scolastico 2023/24, i traguardi di competenza saranno ministeriali. Ciò significa che l'integrazione dell'Educazione civica nel curricolo d'istituto ha comportato un vero sforzo "creativo" a inizio anno, che ha portato all'elaborazione di un documento originale al quale i tre ordini di scuola si sono ispirati costantemente nello svolgimento delle attività didattiche .

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In riferimento al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 che ha adottato delle *Linee guida nazionali sulla Didattica Digitale Integrata* e considerata l'esigenza di garantire durante l'emergenza sanitaria Covid - 19 la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza con quelle a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, l'Istituto ha redatto un apposito Regolamento per la didattica digitale integrate (DDI). Per rendere uniformi in tutto l'Istituto questa modalità didattica il Regolamento indica le finalità, le modalità di applicazione della DDI, gli alunni e le classi che possono fruirne, l'uso delle piattaforme digitali, i quadri orari settimanali della DDI e l'organizzazione, le modalità di svolgimento delle attività asincrone e sincrone, i criteri di valutazione, gli aspetti disciplinari legati all'utilizzo di strumenti informatici, il supporto da offrire alle famiglie prive di dispositivi informatici.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI – SCUOLA DIGITALE 2022-2026

Compatibilmente con le risorse finanziarie ministeriali per il funzionamento amministrativo-didattico, del Piano per l'attuazione del diritto allo studio del Comune e di altri finanziamenti si prevedono i seguenti interventi rivolti soprattutto nell'ambito della "scuola digitale":

- potenziamento delle attrezzature informatiche nei plessi con la sostituzione di quelle obsolete (nelle aule e nei laboratori)
- rinnovamento dei sussidi didattici utilizzati dagli alunni
- riqualificazione e potenziamento degli spazi della scuola sec. di primo grado dedicati ad attività di laboratorio di tecnologia, coding e robotica, a sperimentazioni scientifiche e ad attività musicali
- conclusione e messa a regime dei due progetti PON ("Reti locali cablate e wireless nelle scuole 2021" e "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione 2021") che permetteranno di realizzare un cablaggio completo dei 4 plessi dell'Istituto o il potenziamento della rete wireless e la sostituzione delle Lavagne interattive multimediali con i più innovativi e performanti Monitor touch in quasi tutte le aule e i laboratori delle scuole
- attivazione del progetto STEM 2020 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale per la realizzazione di spazi laboratoriali con strumenti digitali per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

- riqualificazione e potenziamento delle aule della scuola dell'infanzia attraverso il progetto PON "Ambienti didattici innovative nella scuola dell'infanzia 2022"
- riqualificazione e potenziamento dei giardini e di alcuni spazi delle scuole attraverso il progetto PON "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 2021"

L'Istituto ha aderito al Programma Scuola digitale 2022-2026 finalizzato a rendere le Istituzioni scolastiche più digitali, moderne, accessibili ed efficienti. Il suddetto programma si compone di quattro iniziative progettuali:

- Migrazione al cloud: mira a realizzare la migrazione dei servizi/applicativi delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire maggiore affidabilità e sicurezza, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia;
- Siti web (esperienza del cittadino nei servizi pubblici): mira alla realizzazione o aggiornamento dei siti web delle Istituzioni scolastiche tramite l'utilizzo di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e, più in generale, dell'intera comunità scolastica;
- PagoPA e app IO: mira a rafforzare la diffusione della piattaforma PagoPA, per la gestione dei pagamenti da parte delle famiglie, e dell'app IO, quale punto principale di contatto tra i cittadini e le Scuole per un'ampia gamma di servizi;
- SPID e CIE: mira a rafforzare la diffusione dell'identità digitale, garantendo l'erogazione dei servizi digitali da parte delle Istituzioni scolastiche con accesso tramite SPID e CIE.

CONTRASTO DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

L'Istituto condanna ogni atto di bullismo, che ritiene deprecabile e inaccettabile. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un ambiente di apprendimento sicuro e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità. La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. I docenti insieme con i genitori hanno l'obbligo di aiutare i ragazzi a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo e costruttivo alla nostra società. Le amicizie tra pari, anche in ambito scolastico, sono le prime piccole "comunità" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze e crescere. Purtroppo, ciò risulta particolarmente difficile quando ci sono un ambiente negativo e fenomeni di bullismo.

Allo scopo di prevenire comportamenti che rientrano nei fenomeni del bullismo/cyberbullismo l'Istituto ha elaborato un apposito Regolamento che individua per ogni attore coinvolto nel

processo educativo compiti e responsabilità. Attiva strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

RAPPORTI SCUOLA–FAMIGLIA

L'Istituto favorisce il confronto e il dialogo con le famiglie attraverso i vari momenti di partecipazione alla vita della scuola (assemblee, colloqui, riunioni degli organi collegiali).

La collaborazione tra docenti e genitori appare insostituibile affinché i ragazzi possano raggiungere pienamente le finalità e gli obiettivi previsti dall'azione educativa. Tale collaborazione consente, nel rispetto delle reciproche competenze, di predisporre strategie educative comuni, di informare sull'attività didattica e di conoscere le tappe di crescita di ogni alunno.

La comunicazione con le famiglie si realizza anche attraverso il continuo miglioramento del sito web e l'implementazione del registro elettronico nella scuola primaria e nella scuola sec. di primo grado.

La scuola fornisce gratuitamente a tutti gli alunni il Diario scolastico d'Istituto. Questa iniziativa nasce dall'esigenza di avere a disposizione uno strumento comune per tutti gli studenti, caratterizzato da contenuti adeguati e da una struttura semplice.

L'Istituto valorizza il "Patto educativo di corresponsabilità" al fine di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. In seguito all'emergenza sanitaria Covid – 19 l'Istituto ha elaborato una apposita "Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità" con l'intento di definire per la scuola e per i genitori impegni precisi da rispettare al fine di contenere la diffusione del virus nel setting scolastico.

La scuola deve continuare a favorire la collaborazione operativa con i genitori che si rendono disponibili per la realizzazione di attività di laboratorio e/o per l'organizzazione e l'allestimento di momenti ricreativi caratterizzanti alcuni periodi dell'anno, per svolgere piccole attività di manutenzione delle strutture e delle attrezzature. Le competenze specifiche dei genitori nel campo dell'innovazione tecnologica possono essere utilizzate in modo produttivo per la progettazione di azioni e interventi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con:

➤ Il Comune

Attraverso un'apposita commissione vengono definiti i criteri per l'assegnazione dei contributi per il diritto allo studio e i progetti e le attività didattiche di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa da supportare. L'Istituto collabora con l'Amministrazione comunale anche nella realizzazione di attività educative, culturali, ricreative, sportive da svolgersi negli edifici scolastici in orario extrascolastico.

➤ Le Istituzioni scolastiche del territorio

Con le altre scuole del territorio si definiscono strategie per la continuità dei percorsi educativi degli alunni.

➤ Le Associazioni

Il territorio del Comune si caratterizza per un tessuto associativo ricco e propositivo che ricerca nell'istituzione scolastica momenti di confronto e di condivisione di iniziative educative. Da molti anni la scuola intrattiene rapporti di collaborazione con diverse associazioni educative, culturali, ricreative, sportive presenti sul territorio per attuare attività e progetti formativi.

Con tutti i soggetti esterni l'Istituto attiva collaborazioni integrate nell'offerta formativa attraverso accordi di rete su tematiche specifiche e intese.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

Per poter realizzare in modo adeguato il proprio progetto formativo il Collegio docenti, al suo interno, si articola in:

- *Commissioni*
- *Gruppi di lavoro*
- *Incarichi con il compito di studio, coordinamento, progettazione, organizzazione*

L'organigramma della scuola è così strutturato:

Dirigente scolastico



Staff del dirigente scolastico

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Collaboratori del dirigente scolastico• Animatore digitale e Team per l'innovazione• Responsabili di plesso (Scuola dell'infanzia "Piccole Tracce, Scuola primaria "G. Piola", Scuola primaria "C. Porta", Scuola sec. di primo grado "A. da Giussano") | <ul style="list-style-type: none">• Funzioni strumentali<ul style="list-style-type: none">- gestione sito internet- integrazione alunni con disabilità- inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali- inserimento alunni con cittadinanza e lingua non italiana |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



Collaboratori scolastici	Docenti di ogni ordine di scuola	Direttore dei servizi generali e amministrativi e personale di segreteria
--------------------------	----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

RISORSE ECONOMICHE

La attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa sono finanziate con le assegnazioni del Ministero dell'Istruzione per il funzionamento amministrativo-didattico e con quelle del Comune previste dal Piano di attuazione del diritto allo studio. Viene richiesto un contributo economico alle famiglie per le visite didattiche e i viaggi di istruzione e per la partecipazione degli alunni a progetti opzionali extrascolastici.

Considerato inoltre che il Ministero dell'Istruzione non eroga risorse per attuare progetti a tutte le scuole in maniera generalizzata ma adotta procedure di selezione, l'Istituto sviluppa un'autonoma e diffusa capacità di progettazione per partecipare a bandi per il finanziamento di azioni previste dal Piano triennale dell'offerta formativa. In questi ultimi anni rilevanti sono stati i finanziamenti ottenuti tramite bando da Progetti PON (Piano Operativi Nazionale) e PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale):

PON - FESR Ambienti digitali 2015

PON - FES Sussidi didattici 2020

PON - FESR Smart Class 2020

PNSD Progetto STEM 2020

PON - Reti locali cablate e wireless nelle scuole 2021

PON - Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione 2021

PON - Apprendimento e socialità "Digital School" 2021

PON - Apprendimento e socialità "Star bene a scuola" 2021

PON – Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 2021

PON – Ambienti innovativi per la Scuola dell'infanzia 2022

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Rapporto di autovalutazione (RAV) ha individuato aree di miglioramento nei risultati scolastici alle prove standardizzate nazionali. Il Piano di miglioramento attuale è caratterizzato dai seguenti aspetti.

Risultati scolastici alle prove standardizzate nazionali

Priorità:

- Migliorare il dato riferito alla variabilità tra le classe nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e nella scuola sec. di primo grado.

Traguardi:

- Raggiungere nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria e della scuola sec. di primo grado una variabilità dei punteggi tra le classi in linea con i riferimenti territoriali (macroarea nord ovest e Italia)

Obiettivi di processo:

Area di processo:

- Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo:

- Potenziare le azioni per favorire il successo scolastico degli alunni (progetti, attività di recupero/potenziamento, attività laboratoriali, ecc.)

Area di processo:

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo:

- Migliorare le varie azioni riferite alla formazione delle classi prime

Per le motivazioni di queste scelte si rimanda al testo del Rapporto di autovalutazione.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La L. 107/2015 ha introdotto l'organico dell'autonomia finalizzato a dare piena attuazione all'autonomia scolastica. Con le risorse di questo organico la scuola garantisce la copertura del monte ore degli insegnamenti previsti dall'ordinamento di ogni scuola; assicura l'assegnazione alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità di docenti di sostegno. Con i docenti assegnati all'Istituto per il potenziamento dell'offerta formativa la scuola migliora la proposta didattico - educativa attraverso interventi mirati in base alle esigenze formative degli alunni.

L'Istituto si caratterizza per un elevato numero di alunni che per varie motivazioni evidenziano difficoltà di apprendimento che possono compromettere il raggiungimento del successo scolastico e formativo. In modo particolare dall'analisi del Piano annuale per l'inclusività emerge che una fascia molto ampia di popolazione scolastica evidenzia bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, alunni con cittadinanza e lingua non italiana).

Nel Rapporto di autovalutazione è stato segnalato che la scuola ha poche risorse per adattare le proposte didattiche alle caratteristiche degli alunni, pertanto le risorse professionali assegnate con l'organico di potenziamento saranno utilizzate per attuare

interventi di personalizzazione della didattica: di recupero, di potenziamento per gli alunni attraverso la costituzione di piccoli gruppi, classi aperte, compresenze, divisione classi.

Si ritiene opportuno pertanto utilizzare l'organico dell'autonomia per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e personalizzazione dei percorsi

- Potenziamento dell'inclusione scolastica per gli alunni stranieri, con bisogni educativi speciali, con difficoltà di apprendimento (lettera l, comma 7, art. 1, L.107/2015)
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero e per il potenziamento dei saperi e delle competenze (lettera p, comma 7, art. 1, L.107/2015)
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua (lettera r, comma 7, art. 1, L.107/2015)

Parte delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia saranno anche utilizzate per:

- Attività di organizzazione, progettazione, coordinamento
- Sostituzione docenti assenti per pochi giorni

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale per il triennio 2022 - 2025

l'Istituto ha individuate le seguenti azioni da realizzare:

- Sviluppare la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, sull'innovazione metodologica, sulle Google Apps, sul coding e sulla robotica.
- Sviluppare la formazione dei docenti sull'utilizzo di risorse digitali e/o multimediali, soprattutto on line e gratuite, per una didattica collaborativa, per l'inclusione, per lo sviluppo di competenze disciplinari o trasversali
- Diffondere e sviluppare corsi di robotica (anche extracurricolari) e di coding in tutte le classi (scuola sec. di primo grado)
- Realizzare "spazi per l'apprendimento" mobili e flessibili con una dotazione di tablet e con l'integrazione di BYOD. Realizzazione della BYOD Policy e utilizzo nella didattica (scuola sec. di primo grado)
- Promuovere percorsi di sensibilizzazione per gli alunni su un uso responsabile di internet, di educazione ai media e ai social network
- Promuovere attività di classe rovesciata, robotica, in ambienti immersivi (video making, audio making, realtà aumentata, realtà virtuale) e le discipline STEAM (scuola sec. di primo grado)

- Costruire un curriculum verticale di istituto per la cittadinanza digitale, attraverso lo sviluppo di competenze digitali, trasversali a tutte le discipline.

ALLEGATI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Integrano il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa i seguenti documenti depositati agli atti della scuola:

- Atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025
- Curriculum verticale di Istituto
- Regolamento per la didattica digitale integrata
- Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità
- Protocollo unico a favore degli alunni con disabilità per la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali
- Piano didattico personalizzato (PDP) per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento
- Protocollo per l'accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana
- Piano annuale per l'inclusività (PAI)
- Patto educativo di corresponsabilità e integrazione per l'emergenza sanitaria Covid- 19
- Rapporto di autovalutazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato:

- elaborato e approvato dal Collegio docenti unitario, seduta del 16/12/2022
- approvato dal Consiglio di Istituto, seduta del 19/12/2022